

La decisione dell'Istituto di aumentare il canone

Non è con le «punizioni» che si risana lo Iacp

L'applicazione burocratica della nuova legislazione - Le proposte del PCI

Siamo stati accusati in questi giorni di essere dalla parte degli inquilini ricchi che non vogliono pagare il dovuto, e di non dimostrare coerenza nelle nostre posizioni, o meglio di mostrare «sensibili sbandamenti». Come abbiamo avuto modo di precisare in una lettera al Messaggero, la realtà ed i giudizi vanno esattamente rovesciati e non è il PCI a mostrare paurosi sbandamenti. Siamo sospesi gli effetti della decisione che il Consiglio d'amministrazione degli IACP ha dovuto prendere in forza di legge per accertare il reddito complessivo del nucleo familiare ai fini di un adeguamento dei canoni, e che sia avviata invece l'istituzione del canone sociale. In pari tempo è necessario rivedere i limiti di reddito per l'assegnazione dei canoni, e che sia avviata invece l'istituzione del canone sociale. In pari tempo è necessario rivedere i limiti di reddito per l'assegnazione dei canoni, e che sia avviata invece l'istituzione del canone sociale.

Stabilito un elemento del tetto di reddito, data l'inflazione che lo porta per una famiglia di 5 persone a circa 12 milioni. Non si può quindi semplicemente dirottare su un arretrato che l'ente non sapeva di avere, e tutto questo, senza stabilire, come previsto dalla legge, nessun rapporto preventivo con l'utenza.

Come giustamente ha dichiarato il compagno Franco Fungli, vicepresidente dello IACP: «E bene ha fatto il Consiglio a mobilitare gli inquilini a denunciare un ingegno vulcanico, che però seppa sempre indirizzare la sua produzione all'espressione di una devota spiritualità: partito da composizioni in cui un uso particolarissimo e puntiglioso della variazione, quasi al limite del cerebralismo, ha mosso alcuni critici a parlare di una precocissima anticipazione di Schoenberg. Frescobaldi raggiunge nel Fiori musicali (da cui erano tratte anche alcune parti delle Messe eseguite) una punta di intenso e raccolto misticismismo. Il coro da

Di dove in quando



Flauto alle canne: o l'organo si veste a festa

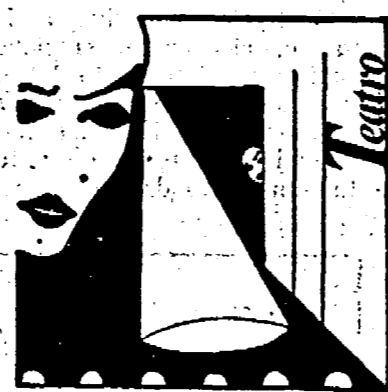
Soltanto negli anni più recenti l'organo è stato liberato dalla pesante ipoteca che su di esso aveva posto il sinfonismo ottocentesco: si stanno applicando le norme come un'orchestra, e in quella direzione erano orientati non soltanto i compositori, ma anche gli esecutori, che sceglievano, per le strumentazioni più magniloquenti, snaturando il rapporto che la musica organistica ha avuto fin dalle sue origini con la polifonia vocale e con la pratica esecutiva legata alla celebrazione della funzione liturgica.

Ci sembra perciò significativo che il «Festival dell'organo» proposto dalla Associazione Musicale Romana si sia aperto, domenica sera a S. Ignazio, con l'esecuzione di due Messe («sopra l'aria della Monachia» e «sopra l'aria di Fiorenza») di Girolamo Frescobaldi, capolavori di un ingegno vulcanico, che però seppa sempre indirizzare la sua produzione all'espressione di una devota spiritualità: partito da composizioni in cui un uso particolarissimo e puntiglioso della variazione, quasi al limite del cerebralismo, ha mosso alcuni critici a parlare di una precocissima anticipazione di Schoenberg. Frescobaldi raggiunge nel Fiori musicali (da cui erano tratte anche alcune parti delle Messe eseguite) una punta di intenso e raccolto misticismismo. Il coro da

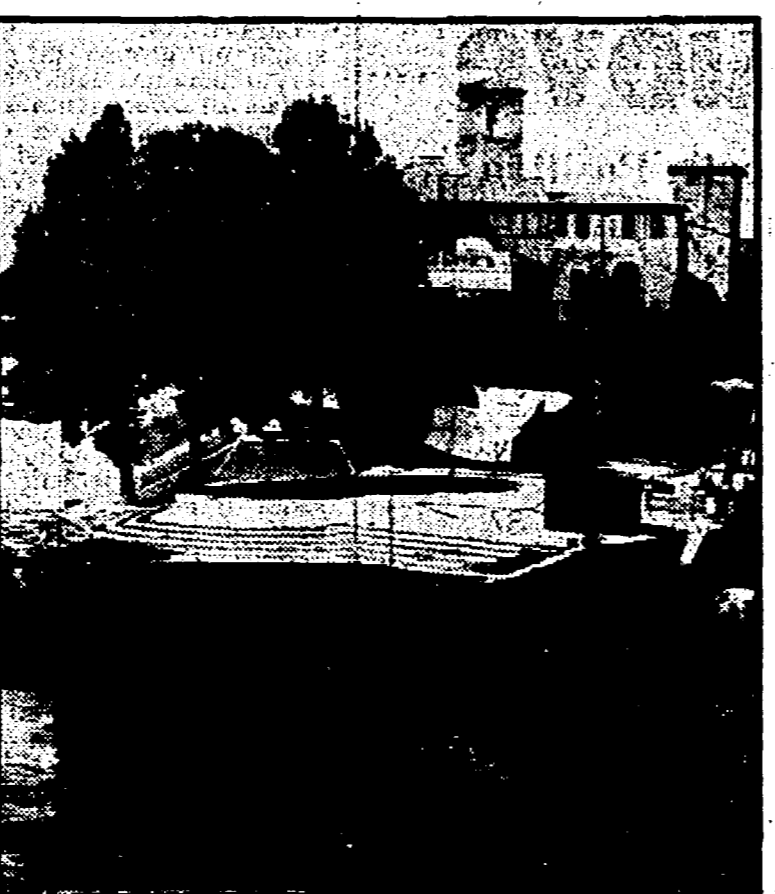
camera della RAI diretto da Arturo Sacchetti e i due organisti Wiljaand van de Pool e Gabriele Catalucci hanno gareggiato nell'affacciarsi a questo gioco timbrico risultante dall'alternarsi e sovrapporsi dei suoni dell'organo e delle voci, nell'ambito di un ritrovato spazio comune musicale ed espressivo.

Il Festival continuerà fino al 24 in tre chiese romane (a S. Ignazio il 17, 18, 23 e 24; a S. Spirito il 19, 20, 21; a S. Maria in Montesanto in piazza della fazione liturgica).

Il Festival continuerà fino al 24 in tre chiese romane (a S. Ignazio il 17, 18, 23 e 24; a S. Spirito il 19, 20, 21; a S. Maria in Montesanto in piazza della fazione liturgica).



Con la donna attraverso molti secoli sui ritmi del jazz



La Donna la Poesia, «musical poetico sulla Donna, con testi di Saffo e Silvia Plath e musica jazz», è lo spettacolo che ha inaugurato le manifestazioni di Settembre all'Isola Tiberina, un'iniziativa organizzata dall'Associazione «Amici del Tevere» e patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune.

Pilar Castel ha adattato e diretto questo particolare musical che, con l'ausilio di alcuni testi poetici, cerca di tracciare una mappa della condizione femminile non legata ad un particolare periodo storico o sociale, bensì come essa «immobilmente» si presenta attraverso i secoli. Anche la scelta dei versi, da quelli «doloranti» di una particolare subalternità, quale si esprimeva in Saffo, a quelli più moderni, ma altrettanto «universali» di Silvia Plath, vittima del nostro tempo, offre la testimonianza di un intento particolarmente ristretto, piuttosto ispirato a situazioni di sempre.

La Donna la Poesia, insomma, si mantiene su un filo narrativo che non implica nessi storici di sorta: come dire che la donna subisce e subiva imposizioni umane e sociali, oggi come ieri. Lo spettacolo, in tre tempi, segue un percorso che va dalla prima adolescenza all'età adulta, attraverso sottomissioni, ribellioni e angosce anche molto pesanti. In tutto questo percorso viene la donna costruita e propria interiorità piena di contraddizioni.

Entro la scena di Giovanni Lieberl, fatta di vecchie cassette di legno colorate, la donna vive e analizza interiormente i conflitti privati e quelli sociali: le poesie di Saffo e Silvia Plath, in questo senso, rappresentano il tessuto dello spettacolo, che però sembra vivere i suoi momenti migliori nelle fasi interpretative e scenografiche, dove la costruzione è più viva e più costante: dalle innumerevoli risate la fase paramezzata spettacolare. Gli interpreti, oltre alla stessa Pilar Castel, sono Manuel Mella, Maria Ferré, Pino Denè, Chris Tias e Stephan De Santis.

Appuntamento con il cinema alla V circoscrizione

L'Estate romana non ha ancora chiuso i battenti. Se le «grandi» rassegne hanno esaurito i loro programmi, quelle minori (ma neanche troppo) hanno ancora molto da offrire. Alla V Circoscrizione, ad esempio, per tutto settembre appuntamento con il cinema al parco di via Meda. Ecco, per chi fosse interessato, il programma dettagliato.

Il 14, alle 21, il film «Continuavano a chiamarlo Trinità» con T. Hill e B. Spencer.

Il 18, sempre alle 21, bis di B. Spencer e T. Hill con il film «...più forte ragazzi».

Il 22, e quando c'era lui, caro lei! con P. Villaggio e il 25 «Le braghe del padrone» con E. Montesano.

Preliminari viaggi e crociere 1981

XI Festa dell'Unità sul mare con la m/n Shota Rustaveli
Dal 17 al 28 luglio 1981
Itinerario: Genova, Tunisi, Alessandria, Rodi, Catania, Genova

Unione sovietica

CAUCASO
Partenza: 17 aprile - Durata: 11 giorni - Itinerario: Milano, Mosca, Erevan, Etchmiadzin, Erevan, Garni, Gherard, Erevan, Lago Sevan, Tbilisi, Mtskheta, Gori, Uplistsikhe, Tbilisi, Mosca, Milano

EUROPA ORIENTALE IN TRENO
Partenza: 28 luglio - Durata: 15 giorni - Itinerario: Venezia, Vienna, Varsavia, Leningrado, Mosca, Kiev, Budapest, Vienna, Venezia

ATTRAVERSO IL CONTINENTE UNIONE SOVIETICA
Partenza: 10 agosto - Durata: 22 giorni - Itinerario: Milano, Mosca, Irkutsk, Lago Baikal, Irkutsk, Tashkent, Samarkanda, Bukhara, Tashkent, Tbilisi, Kiev, Leningrado, Tallin, Mosca, Milano

SIBERIA
Partenza: 26 dicembre - Durata: 11 giorni - Itinerario: Milano, Mosca, Bratsk, Irkutsk, Lago Baikal, Novosibirsk, Akademi gorodok, Novosibirsk, Mosca

1° MAGGIO A MOSCA
Partenza da definire

7 NOVEMBRE A MOSCA
Partenza da definire

Spagna

MADRID E ANDALUSIA
Partenza: 30 settembre - Durata: 8 giorni - Itinerario: Milano, Roma, Madrid, Cordova, Siviglia, Granada, Madrid, Roma, Milano

FINE SETTIMANA A BARCELONA
Partenza: 4 dicembre - Durata: 5 giorni - Itinerario: Milano, Roma, Barcellona, Roma, Milano

Jugoslavia

GIRO DEI LAGHI IN JUGOSLAVIA
Partenza: 18 aprile - Durata: 8 giorni - Itinerario: Milano, Roma, Postumia, Bled, Zagabria, Plitvice, Rijeka, Milano, Roma

SOGGIORNI AL MARE
Da definire

Grecia

CLASSICA E BIZANTINA
Partenza: 23 aprile - Durata: 7 giorni - Itinerario: Milano, Roma, Atene, Delfi, Trikala (Metecore), Atene, Roma, Milano

TOUR DELLA GRECIA + SOGGIORNO BALNEARE
Partenza: 2 agosto - Durata: 12 giorni - Itinerario: Milano, Roma, Atene, Nauplia, Porto Heli, Atene, Roma, Milano

viaggi da definire

PARIGI: FESTIVAL DE L'HUMANITE'
TOUR PRAGA-BUDAPEST
CINQUE GIORNI A PRAGA

guinea bissau

Partenze: 21 dicembre 1980 e 12 aprile 1981 - Durata: 14 giorni - Itinerario: Milano, Dakar, Ginevra, Milano, Roma

r.d.t.

VACANZE NELLA SELVA TURINGIA
Partenza: 27 luglio - Durata: 15 giorni - Itinerario: Milano, Berlino, Potsdam, Magdeburgo, Turingia, Lipsia, Dresda, Karl Marx Stadt, Berlino, Milano

VACANZE STUDIO IN R.D.T.
Partenza da definire

madagascar

TANANARIVE NOSSI-BE
Partenza: 29 ottobre 1980, 24 giugno e 5 agosto 1981 - Durata: 13 giorni - Itinerario: Milano, Parigi, Tananarive, Nossi-Be, Tananarive, Parigi, Milano

tunisia

OASI TUNISINE
Partenza: 15 agosto - Durata: 8 giorni - Programma da definire

tanzania

SAFARI E MARE
Partenza: 23 luglio - Durata: 13 giorni - Itinerario: Milano, Zurigo, Dar Es Salaam, Arusha, Lago Manyara, Ngorongoro, Olduwai Gorge, Seronera, Lodo, Seronera, Ngorongoro, Arusha, Dar Es Salaam, Zurigo, Milano

TUTTO SAFARI
Partenza: 23 febbraio - Durata: 10 giorni - Itinerario: Milano, Roma, Addis Ababa, Arusha, Lago Manyara, Ngorongoro, Olduwai Gorge, Seronera, Lodo, Seronera, Ngorongoro, Tarangire, Addis Ababa, Roma, Milano

cuba

VISITIAMO TUTTA L'ISOLA
Partenza: 23 luglio, 6 agosto, 24 dicembre - Durata: 17 giorni - Itinerario: Milano, Berlino, Avana, Guama, Cienfuegos, Trinidad, Camaguey, Santiago de Cuba, Guardalavaca, Holguin, Avana, Berlino, Milano

CUBA LIBRE
Partenza: 23 luglio, 6 agosto, 24 dicembre - Durata: 17 giorni - Itinerario: Milano, Berlino, Avana, Pinar del Rio, Soros, Avana, Guama-Playa Larga, Cienfuegos, Trinidad, Santa Clara, Varadero, Avana, Berlino, Milano

Unità vacanze
MILANO
Viale Fulvio Testi, 75
Telef. (02) 642.35.57
ROMA
Via del Taurini, 19
Telef. (06) 495.01.41
Organizz. tecnica ITALTURIST

FESTIVAL DELLE NOSTRE BANDIERE
(rivista della FGCI romana)
DOMANI
(mercoledì 17 settembre) ore 21
PIAZZALE DEL PINCIO
Concerto
IVAN GRAZIANI
GORAN KUZMINAC
Presso unico: L. 3.000 - Prevendita: Orbis, Libreria Rinascente, Feltrinelli, Radio Blu